

Rivalta, Bianca della Valle

Lavori in ritardo alla Casa di riposo

RIVALTA - Qualche ritardo nell'avvio dei lavori alla Casa di riposo Bianca della Valle di via Einaudi 89. L'intervento, per il quale la Regione ha finanziato il progetto con oltre 400mila euro, prevede la trasformazione di 20 posti letto di residenza assistenziale per ospiti autosufficienti in altrettanti per anziani non autosufficienti e il conseguente ampliamento della struttura.

Gli intoppi sono arrivati a causa dell'annullamento dell'aggiudicazione della gara a causa di irregolarità nella procedura della stessa. Di qui la necessità di ripeterla e gli inevitabili allungamenti dei tempi stabiliti nel cronoprogramma: «Solo un lieve ritardo - assicura Angelo Amolaro, presidente della struttura -. Non c'è alcun rischio di perdere il finanziamento regionale che ci è stato concesso».

La Casa di riposo "Bianca della Valle" venne fondata nel 1862: un tempo era un piccolo ospedale che ha preso il nome dalla sua fondatrice e che oggi può ospitare circa 50 anziani. La struttura è destinata ad ampliarsi proprio grazie all'aumento del numero di posti letto. Oltre al lavoro degli operatori, sono tanti i volontari - gli "Amici di Bianca" che nel tempo libero cercano di tenere compagnia e organizzare iniziative dedicate agli ospiti della Casa di riposo.

pa. pol.